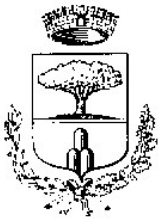


Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Corrado Tomasi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

ORIGINALE



COMUNE di TEMU'

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 20 del 19/02/2026

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
 - mediante affissione all'albo pretorio comunale on-line (art. 124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n. 267) sul sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009, n. 69);
 - è stata compresa nell'elenco n. 08 in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 04/03/2026

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Emanuela Ravizza

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☒ è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 04/03/2026 al 19/03/2026;
- ☐ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li 19/03/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ADESIONE ALLA CANDIDATURA DELLA VALLE CAMONICA A
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2029**

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **DICIANNOVE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 16:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

TOMASI CORRADO
CATTANEO ALBERTO
ZANI OTTAVIO

Sindaco
Vice-Sindaco
Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
3	

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Tomasi Corrado, Sindaco pro-tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

G.C. N. 20 R.V. del 19/02/2026

OGGETTO: ADESIONE ALLA CANDIDATURA DELLA VALLE CAMONICA A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2029

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Ministero della Cultura ha istituito nel corso dell’anno 2014 l’iniziativa Capitale Italiana della Cultura con l’obiettivo di promuovere progetti e attività di valorizzazione del patrimonio culturale italiano, sia materiale che immateriale, attraverso una forma di confronto e di competizione tra le diverse realtà territoriali, incentivando così la crescita del turismo e dei relativi investimenti;

PRECISATO che il titolo di Capitale Italiana della Cultura è conferito annualmente sulla base di una specifica procedura di selezione e permette alla città vincitrice, grazie anche al contributo di un milione di euro messo in palio, di mettere in mostra, per il periodo di un anno, i propri caratteri originali e i fattori che ne determinano lo sviluppo culturale, inteso come motore di crescita dell’intera comunità;

RITENUTO che sussistano i necessari elementi a sostegno della candidatura della Valle Camonica alla selezione per la Capitale Italiana della Cultura 2029, in ricorrenza dei 50 anni dal riconoscimento dell’arte rupestre quale primo sito italiano UNESCO, in considerazione dell’imponente lavoro progettuale finora svolto da svariati Enti e soggetti nel campo della cultura e alla luce dei significativi investimenti che si prefigurano nei prossimi anni nel settore culturale;

RITENUTO pertanto che sussistano i necessari elementi affinché anche il Comune di Temù debba sostenere la candidatura della Valle Camonica alla selezione per la Capitale Italiana della Cultura 2029;

VALUTATO a tale proposito il documento allegato, indicante le Linee di indirizzo per la candidatura della Valle Camonica a Capitale Italiana della Cultura 2029, proposto dalla Comunità Montana di Valle Camonica;

VALUTATO inoltre l’allegato Manifesto della Candidatura da sottoscrivere da parte dei Comuni e degli Enti pubblici interessati a condividere il processo di candidatura, che verrà coordinato dall’Assessorato alla Cultura della Comunità Montana di Valle Camonica;

VISTO il testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dagli aventi titolo ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1° - del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267;

PRECISATO che questo atto non comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio comunale, quindi non necessita del parere di regolarità contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **DI ADEIRIRE E CONDIVIDERE** la candidatura della Valle Camonica a Capitale Italiana della Cultura 2029, approvando le Linee di indirizzo trasmesse da Comunità Montana di Valle Camonica, allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione del Manifesto della Candidatura, che delega l’Assessorato alla Cultura della Comunità Montana a seguire l’iter procedurale e la costruzione del

dossier di candidatura, in collaborazione con il Gruppo Istituzionale di Coordinamento del sito UNESCO n. 94 e con il supporto operativo della Fondazione Valle dei Segni;

- 3) **DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.
- 4) **DI PRECISARE** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni dall’ultimo di pubblicazione all’albo pretorio on line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Dott. Fabio Gregorini, Responsabile del Servizio Amministrativo e patrimonio, attesta, ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000, la regolarità tecnica della proposta di deliberazione

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
(Dott. Fabio Gregorini)